

# PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

## SEGRETERIA

- ☉ Raccoglie i primi dati anagrafici e sulla scolarità pregressa dell'alunno straniero (**scheda 1**)
- ☉ Acquisisce l'opzione di avvalersi o meno dell'ora di religione cattolica
- ☉ Consegna alla famiglia il documento informativo sull'offerta formativa dell'Istituto (sarebbe auspicabile che ne fosse redatta una sintesi in francese, inglese, spagnolo, per venire in aiuto alle famiglie)
- ☉ Contatta la *Commissione accoglienza*, cui trasmette i dati rilevati

## COMMISSIONE ACCOGLIENZA

(entro i primi dieci giorni di scuola)

- ☉ Somministra la *Scheda di ascolto* (**scheda 2**)
- ☉ Fa conoscere gli ambienti scolastici
- ☉ E' punto di raccordo con i *Consigli di classe* (trasmette i dati relativi alla biografia iniziale dell'allievo e le informazioni relative al sistema scolastico del paese di provenienza)
- ☉ Fornisce ai singoli docenti le prove di ingresso L2 con le relative griglie di valutazione del *Quadro Europeo* (**allegato A**)
- ☉ Contatta eventuali mediatori culturali/linguistici e li indirizza ai singoli casi
- ☉ Fornisce ai singoli docenti le *Schede di osservazione* delle abilità linguistiche e trasversali (**scheda 3**)

## CONSIGLIO DI CLASSE

(entro la fine del mese di ottobre)

- ☉ Somministra le prove di ingresso disciplinari
- ☉ Predisporre eventuali programmazioni individualizzate
- ☉ Somministra le prove di ingresso L2 fornite dalla *Commissione accoglienza*
- ☉ Organizza col mediatore eventualmente contattato le singole attività
- ☉ Compila periodicamente le *Schede di osservazione* (inizio anno scolastico, fine I quadrimestre, fine II quadrimestre; in caso di necessità è consigliata l'osservazione interquadrimestrale)

## COMMISSIONE ACCOGLIENZA + CONSIGLIO DI CLASSE

*(entro il primo mese di scuola)*

Valutano, sulla base dei dati emersi dalla scheda di ascolto e dalla scheda di osservazione delle abilità, nonché dai test d'ingresso e tenendo presente la normativa, se il ragazzo è stato inserito nella classe più opportuna;

Inoltre, nel corso dell'anno

- ☉ Trovano accordi per gli interventi dei mediatori linguistici/culturali
- ☉ Progettano attività di integrazione, socializzazione, ecc.
- ☉ Richiedono interventi esterni per favorire la conoscenza delle diverse culture, ecc.

## **ISIS “Linussio” - CODROIPO**

### ***Protocollo di accoglienza***

L'iscrizione sempre più numerosa di alunni stranieri nelle scuole del nostro territorio e l'idea che la loro presenza non sia motivo di ansia ma, al contrario, diventi occasione di incontro e di confronto con le altre culture e di arricchimento reciproco, hanno spinto l'istituto a cominciare a predisporre attività ed interventi adeguati alle loro necessità e a quelle delle loro famiglie, ad adottare strategie di intervento mirate. Sulla base di queste motivazioni nasce questo progetto, che vuol essere la base di partenza per programmare – durante i prossimi anni scolastici – una adeguata accoglienza a questa ‘nuova’ realtà.

Nella scuola, il cammino di questi ragazzi verso la completa integrazione inizia dalla integrazione comunicativa (scuola-famiglia, alunni-alunni, alunni-docenti); va quindi tenuto presente che per questi ragazzi la lingua italiana è contemporaneamente oggetto di studio e lingua veicolare per lo studio stesso; lo studente straniero deve quindi fare un lungo percorso per appropriarsi del nuovo codice, che gli consentirà di acquisire conoscenze e competenze specifiche. È compito dei docenti definire, prevedere e facilitare le tappe di questo percorso, garantendo aiuti e strumenti – per quanto possibile – per avviare lo studente al successo scolastico.

### ***Che cos'è un ‘protocollo di accoglienza’***

L'accoglienza rappresenta il contatto iniziale dell'alunno immigrato e della sua famiglia col contesto scolastico e socio-culturale. In questo momento si rendono indispensabili l'**osservazione** dell'alunno, poiché fornisce informazioni sulle sue diverse abilità, e la rilevazione della sua **biografia** (scolastica, socio-culturale, linguistica), fonte di ulteriori informazioni.

Il protocollo di accoglienza è un documento programmatico, deliberato dal *Collegio dei docenti*; contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Individua pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza e inserimento di alunni stranieri; esse sono di carattere:

- **amministrativo e burocratico**: iscrizione, accertamento della scolarità pregressa, della situazione giuridica e familiare
- **comunicazionale**: si riferisce agli aspetti pratici, quali lo scambio di informazioni con l'allievo e la sua famiglia, il ricorso eventuale a mediatori linguistici/culturali per facilitare la comunicazione e la comprensione reciproca
- **relazionale**: si riferisce alla necessità di formare competenze relazionali capaci di reggere la fatica dell'incontro e del conflitto interculturale
- **educativo**: tiene presente la centralità del discente nel processo educativo, con la consapevolezza che ognuno di noi vive e ha vissuto una propria storia personale
- **didattico**: riguarda la proposta di assegnazione alla classe, il processo di accoglienza, il progetto di educazione interculturale, l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, la programmazione didattica individualizzata
- **socio-culturale**: creazione di rapporti e collaborazioni con il territorio (rete di sostegno ai soggetti dell'accoglienza e supporto di materiali, risorse)

In questa prima fase di realizzazione del protocollo di accoglienza per l'istituto “Linussio”, ci si occupa in particolare dell'aspetto amministrativo e burocratico (iscrizione, accertamento della scolarità pregressa, situazione giuridica e familiare) e di quello comunicazionale, relativo allo scambio di informazioni con l'allievo e la famiglia, predisponendo un modulo informativo allievi stranieri (scheda 1) e una modulistica in diverse lingue straniere per la segreteria. Sul piano didattico è stata prodotta una scheda di ascolto (scheda 2) per raccogliere informazioni sul ragazzo,

sul suo percorso scolastico, sulla sua biografia linguistica e una scheda di osservazione delle abilità linguistiche e trasversali (scheda 3). Vengono inoltre preparate prove d'ingresso comuni per accertare le competenze linguistiche.

In questa cornice è prevista l'istituzione di una **Commissione di accoglienza**, al fine di programmare, fin dal suo ingresso nella scuola, un percorso adeguato all'alunno.

Tale *équipe*, composta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dagli insegnanti referenti per l'accoglienza, da insegnanti che preferibilmente abbiano avuto precedenti esperienze di inserimento di alunni stranieri e da altri operatori (mediatori linguistici e culturali), avrà carattere consultivo, gestionale e progettuale.

### ***Struttura e compiti della Commissione di accoglienza***

| <b>Da chi è composta</b>  | <b>Quali compiti ha</b>   | <b>Frequenza degli incontri</b>  |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico o delegato;</li> <li>- 1 insegnante rappresentante per ogni sezione dell'Istituto</li> <li>- Eventuali mediatori</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta l'istituto</li> <li>- Effettua un monitoraggio costante della situazione interna</li> <li>- Attua attività di consultazione e progettazione delle attività</li> <li>- (percorsi individualizzati di apprendimento, laboratori linguistici)</li> <li>- Attua attività di accoglienza e inserimento degli alunni neoarrivati (conoscenza dell'allievo e della famiglia, rilevazione delle competenze linguistiche in entrata)</li> <li>- Promuove la rete delle relazioni interne (fornisce le informazioni e i dati raccolti ai docenti curricolari)</li> <li>- Promuove i rapporti con il territorio</li> <li>- Verifica annualmente (ed eventualmente modifica o integra) il protocollo di accoglienza</li> </ul> | <p>Da 4 a 6 in un anno; eventuali incontri supplementari nel caso di inserimento di nuovi alunni stranieri</p> |

Modulo informativo allievi stranieri

**Dati anagrafici alunno/a**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ M  F   
Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
Nazionalità \_\_\_\_\_  
Madre lingua \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Paese e città di provenienza \_\_\_\_\_  
Data di arrivo in Italia \_\_\_\_\_

**Dati anagrafici del padre**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Nazionalità \_\_\_\_\_  
Madre lingua \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_

**Dati anagrafici della madre**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Nazionalità \_\_\_\_\_  
Madre lingua \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_

**Scolarità dell'alunno/a**

***Scuola frequentata***

- ♦ nel paese d'origine \_\_\_\_\_ per un totale di anni \_\_\_\_\_
- ♦ in altri paesi \_\_\_\_\_ per un totale di anni \_\_\_\_\_
- ♦ in Italia \_\_\_\_\_ per un totale di anni \_\_\_\_\_

***Scuola e classe di provenienza*** \_\_\_\_\_

***Lingue conosciute e/o studiate*** \_\_\_\_\_

**SCHEDA DI ASCOLTO**

**A) DATI RELATIVI ALL'ALUNNO ED ALLA FAMIGLIA**

(parte da compilare con la collaborazione dei genitori/tutori dell'alunno straniero)

COGNOME.....

NOME.....

INDIRIZZO .....

MASCHIO

FEMMINA

NAZIONALITÀ:

LUOGO E DATA DI NASCITA :

MADRE LINGUA :

Lingua parlata nel paese di origine \_\_\_\_\_

Lingua parlata comunemente in famiglia \_\_\_\_\_

Altre lingue conosciute e livello do conoscenza

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

Livello di uso della lingua italiana:

orale per la comunicazione .....

.....

orale per lo studio .....

.....

scritta per la comunicazione .....

.....

scritta per lo studio .....

.....

Materie in cui incontra maggiori difficoltà .....

.....

.....

**LA SCOLARITA'  
DELL'ALUNNO**

**Scuole frequentate dall'allievo: quando e dove**

Scuola dell'infanzia

1° anno

2° anno

3° anno

Scuola primaria o elementare

1° anno

2° anno

3° anno

4° anno

5° anno

Scuola secondaria di primo grado o media

1° anno

2° anno

3° anno

Scuola secondaria di secondo grado o superiore

1° anno

2° anno

3° anno

4° anno

**OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

La mediazione linguistica viene richiesta dal consiglio di classe per i seguenti motivi :

.....

.....

.....

.....

**VALUTAZIONE DELLE ABILITA’  
ACQUISITE DAGLI ALUNNI STRANIERI**

*Primo livello. Situazione di partenza: alunni stranieri neoarrivati; nessuna competenza linguistica in italiano*

| <b>OBIETTIVI</b>                     | <b>PRESTAZIONI</b>  |
|--------------------------------------|---|
| <b><i>Sa parlare e ascoltare</i></b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce il lessico essenziale relativo a contenuti di vita quotidiana, familiare, scolastica</li> <li>- Conosce un lessico di base relativo alle diverse discipline. Formula frasi minime con uso del predicato regolare attivo del modo indicativo e gli ausiliari “essere” e “avere” (tempi presente, passato prossimo, futuro)</li> </ul> |
| <b><i>Sa leggere</i></b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge ad alta voce in modo comprensibile</li> <li>- Comprende facili dialoghi e frasi con semplice struttura relativi a situazioni quotidiane, familiari e scolastiche</li> </ul>  |
| <b><i>Sa scrivere</i></b>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrive sotto dettatura</li> <li>- Scrive brevi testi guidato da questionari, sempre riferiti a situazioni quotidiane, familiari e scolastiche</li> </ul>   |

*Secondo livello. Situazione di partenza: alunni stranieri con uno o più di due anni di scolarità in Italia; competenza linguistica essenziale*

| <b>OBIETTIVI</b>                     | <b>PRESTAZIONI</b>   |
|--------------------------------------|--|
| <b><i>Sa parlare e ascoltare</i></b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce un lessico fondamentale usato in situazioni di vita sociale</li> <li>- Amplia il lessico di base relativo alle diverse discipline</li> <li>- Formula frasi complesse con uso del predicato coniugato in tutti i tempi dell’indicativo</li> <li>- Formula periodi con uso di coordinate e subordinate e relativi modi del predicato (coniuntivo e condizionale)</li> </ul> |
| <b><i>Sa leggere</i></b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge in modo scorrevole, espressivo</li> <li>- Comprende brani semplici e testi di studio semplificati</li> </ul>  |
| <b><i>Sa scrivere</i></b>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce autonomamente testi scritti (racconti di esperienze, lettere, descrizioni con uso appropriato delle strutture sintattiche)</li> </ul>   |

*Terzo livello. Situazione di partenza: alunni stranieri con più di due anni di scolarità in Italia; competenza linguistica fondamentale*

| <b><i>OBIETTIVI</i></b>              | <b>PRESTAZIONI</b>   |
|--------------------------------------|--|
| <b><i>Sa parlare e ascoltare</i></b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce il lessico di uso nella vita sociale e culturale italiana anche finalizzato all'orientamento</li><li>- Conosce il lessico specifico delle varie discipline</li><li>- Formula periodi complessi con uso di coordinate e subordinate</li></ul> |
| <b><i>Sa leggere</i></b>             | <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprende testi di studio non semplificati</li></ul>   |
| <b><i>Sa scrivere</i></b>            | <ul style="list-style-type: none"><li>- Produce autonomamente testi corretti di diverso genere</li></ul>   |

*Fonte: Favaro 1999*

## DESCRITTORI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA VALUTAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

Il *Quadro di riferimento europeo* descrive i livelli comuni di riferimento per facilitare il confronto tra differenti sistemi di qualificazione.

**I descrittori comuni devono avere:**

- rilevanza contestuale
- essere riferibili e trasferibili in ogni contesto significativo
- essere adeguati alla funzione per la quale vengono usati in quel modo
- la descrizione deve potersi fondare su teorie della competenza linguistica

### Misurazione

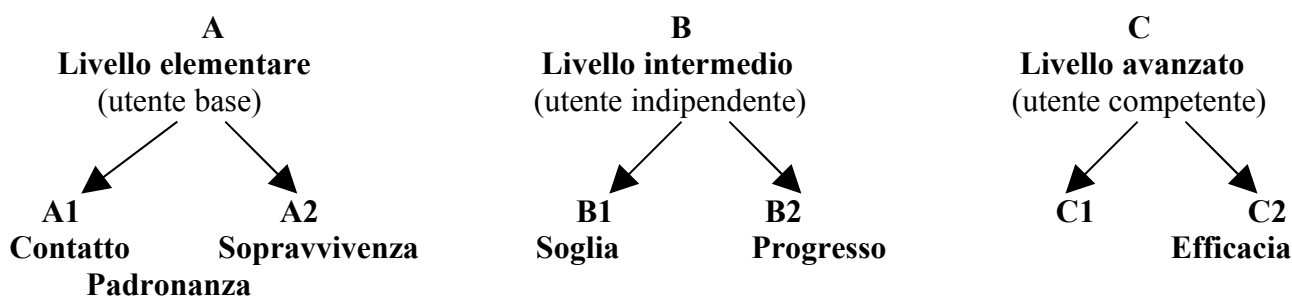
I livelli ai quali sono collocate determinate attività e competenze dovrebbero essere determinati in modo oggettivo.

**Il numero di livelli** adottati dovrebbe rendere conto della progressione dell'apprendimento in settori differenti.

## LIVELLI COMUNI DI RIFERIMENTO

- 1. livello di contatto:** competenza relativa a routine, competenza introduttiva
- 2. livello di sopravvivenza:** competenza sociale
- 3. livello soglia:** capacità di interazione in situazioni di vario tipo
- 4. livello progresso:** efficacia dell'argomentazione e nell'interazione sociale, nuovo grado di consapevolezza linguistica
- 5. livello dell'efficace:** competenza operativa avanzata
- 6. livello di padronanza:** competenza operativa globale

Questi sei livelli corrispondono a:



(Tavola 1 - allegata)

Ciascun livello comprende i livelli inferiori. Significa che chi è al livello B1 (Soglia) deve essere in grado di fare tutto ciò che è indicato al livello A2 (Sopravvivenza), e meglio di quanto sia indicato in questo livello.

## LIVELLI COMUNI DI RIFERIMENTO: SCALA GLOBALE

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| <p><b>Livello avanzato</b></p>   | <p><b>C2</b> È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni complesse.</p> <p><b>C1</b> È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.</p>   |
| <p><b>Livello intermedio</b></p> | <p><b>B2</b> È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p> <p><b>B1</b> È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero. Se la cava in molte altre situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p> |
| <p><b>Livello elementare</b></p> | <p><b>A2</b> Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>A1</b> Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>   |

**APPROPRIATEZZA SOCIOLINGUISTICA**

|           |  |
|-----------|--|
| <b>C2</b> | <p>Ha buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali ed è consapevole dei livelli di connotazione semantica.</p> <p>Coglie pienamente le implicazioni sociolinguistiche e socioculturali del linguaggio di un parlante nativo e reagisce in modo adeguato.</p> <p>È in grado di mediare efficacemente tra parlanti della lingua della sua comunità di origine, tenendo conto delle differenze socioculturali e sociolinguistiche.</p>   |
| <b>C1</b> | <p>È in grado di riconoscere un'ampia gamma di espressioni idiomatiche e colloquiali e coglie i cambiamenti di registro; può però a volte aver bisogno che venga confermato qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con l'accento.</p> <p>È in grado di comprendere film in cui si fa ampio uso di espressioni gergali e idiomatiche. È in grado di usare la lingua per scopi sociali in modo flessibile ed efficace, includendo anche le dimensioni affettive, allusive e umoristiche.</p>   |
| <b>B2</b> | <p>È in grado di esprimersi in modo sicuro, chiaro e cortese in registro formale o informale, a seconda della situazione e della/e persona/e implicata/e.</p> <p>Riesce, con qualche sforzo, ad intervenire in una discussione prendendovi parte, anche se gli interlocutori parlano velocemente e in modo colloquiale. È in grado di interagire con parlanti nativi senza rendersi involontariamente ridicolo/a o irritarli o metterli nella necessità di comportarsi in modo diverso da come farebbero con un interlocutore nativo.</p> <p>È in grado di esprimersi in modo adeguato alla situazione ed evita errori grossolani di formulazione.</p> |
| <b>B1</b> | <p>È in grado di realizzare un'ampia gamma di atti linguistici e di rispondervi usando le espressioni più comuni in registro "neutro".</p> <p>È consapevole delle più importanti regole di cortesia e le rispetta.</p> <p>È consapevole delle più significative differenze tra usi e costumi, atteggiamenti, valori e credenze prevalenti della comunità in questione e la propria e ne ricerca i segnali.</p>   |
| <b>A2</b> | <p>È in grado di realizzare atti linguistici di base, quali richieste e scambi di informazioni, di rispondervi e di esprimere in modo semplice opinioni e atteggiamenti.</p> <p>È in grado di socializzare in modo semplice ma efficace, usando le espressioni comuni più semplici e attenendosi alle convenzioni di base.</p> <p>È in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi, usando formule convenzionali correnti per salutare e rivolgere la parola a qualcuno. È in grado di fare inviti, dare suggerimenti, chiedere scusa e rispondere a mosse analoghe.</p>  |
| <b>A1</b> | <p>È in grado di stabilire contatti sociali di base usando le più semplici formule convenzionali correnti per salutare e congedarsi, presentare qualcuno, dire "per favore", "grazie", "scusi" ecc.</p>  |

## COMPETENZE PRAGMATICHE

## Fluenza nel parlato

|           |   |
|-----------|---|
| <b>C2</b> | È in grado di esprimersi in discorsi lunghi con scioltezza naturale, senza sforzi né esitazioni. Fa pause solo per cercare le parole per esprimere con precisione il proprio pensiero o per trovare un esempio o una spiegazione adatti.  |
| <b>C1</b> | È in grado di esprimersi con scioltezza e spontaneità, quasi senza sforzo. Solo un argomento concettualmente complesso può ostacolare la naturale scioltezza del discorso.  |
| <b>B2</b> | È in grado di comunicare con spontaneità, dando per lo più prova di notevole scioltezza e uso disinvolto dei mezzi espressivi anche in discorsi piuttosto lunghi e complessi.<br>È in grado di produrre sequenze discorsive con un ritmo abbastanza uniforme; anche se può avere delle esitazioni quando cerca strutture ed espressioni, fa poche pause evidenti.<br>È in grado di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione con parlanti nativi senza sforzi per entrambe le parti. |
| <b>B1</b> | È in grado di esprimersi con relativa disinvoltura. Nonostante alcuni problemi di formulazione che possono sfociare in pause e blocchi, è capace di portare avanti il discorso efficacemente senza aiuto.<br>È in grado di mantenere il discorso comprensibile, anche se sono evidenti pause per cercare parole e forme grammaticali e per riparare agli errori, specialmente nelle sequenze di produzione libera di una certa lunghezza.   |
| <b>A2</b> | Riesce a farsi comprendere con enunciati molto brevi, nonostante che pause, false partenze e riformulazioni siano molto evidenti.<br>Su argomenti familiari è in grado di formulare espressioni e ha sufficiente capacità di portare a termine scambi comunicativi brevi, nonostante le esitazioni e le false partenze siano molto evidenti.  |
| <b>A1</b> | È in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, isolati, solitamente memorizzati, facendo molte pause per cercare le espressioni, per comunicare le parole meno familiari e per riparare agli errori di comunicazione.   |

## Flessibilità

|           |  |
|-----------|--|
| <b>C2</b> | Mostra grande flessibilità nel riformulare i concetti usando forme linguistiche diverse, a seconda della situazione e dell'interlocutore, per mettere in evidenza alcuni aspetti ed eliminare le ambiguità.  |
| <b>C1</b> | Come per B2+   |
| <b>B2</b> | È in grado di adattare ciò che dice e il modo di esprimersi alla situazione e al destinatario, adottando un livello di formalità adatto alle circostanze.<br>È in grado di adattarsi ai cambiamenti di orientamento del discorso, stile ed enfasi che si verificano normalmente in una conversazione. È in grado di formulare ciò che vuol dire in modi diversi. |
| <b>B1</b> | È in grado di adattare il proprio modo di esprimersi per fare fronte a situazioni poco consuete e anche difficili.<br>È in grado di usare con flessibilità un ampio repertorio di elementi linguistici semplici, riuscendo ad esprimere gran parte di ciò che vuol dire.   |
| <b>A2</b> | È in grado di adattare alle circostanze espressioni semplici, ripetute e memorizzate, sostituendo qualche elemento lessicale.<br>È in grado di espandere le espressioni memorizzate ricombinandone semplicemente gli elementi.   |
| <b>A1</b> | Nessun descrittore   |

## Sviluppo tematico

|           |  |
|-----------|--|
| <b>C2</b> | Come per C1  |
| <b>C1</b> | È in grado di fornire descrizioni e narrazioni elaborate e precise, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato. |
| <b>B2</b> | È in grado di sviluppare una descrizione o una narrazione chiara, espandendone o sviluppandone i punti salienti con l'aggiunta di elementi ed esempi pertinenti.           |
| <b>B1</b> | È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una narrazione e descrizione semplice, strutturandola in una sequenza lineare di punti.                        |
| <b>A2</b> | È in grado di raccontare una storia o descrivere qualcosa semplicemente elencandone i punti.   |
| <b>A1</b> | Nessun descrittore.  |

## Coerenza e coesione

|           |  |
|-----------|--|
| <b>C2</b> | È in grado di realizzare un discorso coerente e coeso usando in modo appropriato una grande varietà di schemi organizzativi e un'ampia gamma di connettivi e di meccanismi coesivi di altro tipo.  |
| <b>C1</b> | È in grado di realizzare un discorso chiaro, sciolto e ben strutturato, mostrando un uso controllato degli schemi organizzativi, di connettivi ed espressioni coesive.   |
| <b>B2</b> | È in grado di usare in modo efficace diversi connettivi per esplicitare i rapporti tra i concetti.<br>È in grado di usare un numero limitato di elementi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente. In un intervento lungo possono presentarsi dei "salti" logici. |
| <b>B1</b> | È in grado di collegare una serie di elementi relativamente brevi e semplici in una sequenza lineare per punti.  |
| <b>A2</b> | È in grado di collegare frasi semplici usando connettivi più usuali per raccontare una storia o descrivere qualcosa, realizzando un semplice elenco di punti.<br>È in grado di collegare gruppi di parole con connettivi semplici quali "e", "ma" e "perché".  |
| <b>A1</b> | È in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi molto elementari quali "e" o "allora".  |

## Precisione delle asserzioni

|           |  |
|-----------|--|
| <b>C2</b> | È in grado di esprimere con precisione sottili sfumature di significato, usando con ragionevole correttezza diversi tipi di qualificatori (ad es. avverbi che esprimano il grado di intensità, proposizioni concessive).<br>È in grado di dare enfasi, di differenziare e di eliminare l'ambiguità.  |
| <b>C1</b> | È in grado di qualificare con precisione opinioni ed asserzioni precisandone, ad esempio, il grado di certezza/incertezza, convinzione/dubbio, probabilità ecc.  |
| <b>B2</b> | È in grado di trasmettere in modo affidabile informazioni dettagliate.   |
| <b>B1</b> | È in grado di spiegare in modo ragionevolmente preciso i punti principali di un concetto o di un problema.<br>È in grado di dare informazioni semplici e dirette relative a questioni di rilevanza immediata, mettendo in evidenza l'aspetto che ritiene più importante.<br>È in grado di far capire qual è l'elemento che ritiene essenziale. |
| <b>A2</b> | In uno scambio semplice, diretto e limitato su questioni familiari e di routine è in grado di comunicare le informazioni che vuole dare, mentre in altre situazioni il messaggio risulta compromesso.  |
| <b>A1</b> | Nessun descrittore.  |

## BIBLIOGRAFIA

BALBONI P. *Approccio alla lingua italiana per stranieri*, Torino, Petrini 2000

CHINI M. *Apprendere una seconda lingua: principi, fattori, strategie e problemi*, Milano, Bruno Mondadori 1996

FAVARO G. *Imparare l'italiano imparare in italiano*, Milano, Guerini 1999

TITONE R. *Insegnare le lingue seconde*, Torino, Sei 1976

CONSIGLIO D'EUROPA *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*, Scandicci, La Nuova Italia 2002

Fascicoli sull'organizzazione di un protocollo accoglienza e schede sono stati forniti da R.U.E.

**Fonte delle Tavole e Tabelle riportate nella prima parte: Consiglio d'Europa, 2002**

**Fonte delle Schede riportate nella seconda parte: Favaro G., 1999**

**SCHEDA DI OSSERVAZIONE SULLA CONOSCENZA DELLA LINGUA**

Nome e cognome \_\_\_\_\_  
 Scuola \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data di inserimento \_\_\_\_\_

| <b>ASCOLTARE (COMPRESIONE LINGUA ORALE)</b>   | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> |
|---|----------|----------|----------|
| Isola e discrimina suoni  |          |          |          |
| Risponde fisicamente a semplici consegne  |          |          |          |
| Comprende semplici consegne ma risponde utilizzando prevalentemente codici extralinguistici |          |          |          |
| Comprende semplici domande e frasi  |          |          |          |
| Comprende discorsi articolati che utilizzino un lessico di base                             |          |          |          |
| Comprende discorsi articolati che utilizzino linguaggi settoriali                           |          |          |          |
| <b>PARLARE (PRODUZIONE LINGUA ORALE)</b>  |          |          |          |
| Riproduce alcuni suoni  |          |          |          |
| Ripete frasi  |          |          |          |
| Risponde a domande a risposta chiusa  |          |          |          |
| Risponde a domande a risposta aperta  |          |          |          |
| Formula domande a risposta chiusa   |          |          |          |
| Formula domande a risposta aperta   |          |          |          |
| Produce espressioni incomplete (parola-frase, frasi ellittiche)                             |          |          |          |
| Produce frasi semplici sufficientemente comprensibili                                       |          |          |          |
| Produce frasi articolate e corrette   |          |          |          |
| Integra la lingua con codici extralinguistici   |          |          |          |
| Usa formule per presentarsi   |          |          |          |
| Esprime bisogni, stati d'animo, emozioni  |          |          |          |
| Esprime dati relativi alla propria esperienza   |          |          |          |
| Descrive cose, persone, azioni  |          |          |          |
| Esponde con sufficiente chiarezza argomenti disciplinari                                    |          |          |          |
| Usa la lingua per entrare in contatto con gli altri   |          |          |          |
| Usa la lingua per chiedere e dare informazioni  |          |          |          |
| Usa la lingua per descrivere e analizzare i meccanismi di funzionamento della lingua        |          |          |          |
| Distingue il 'lei' formale dal 'tu' confidenziale   |          |          |          |
| <b>LEGGERE (COMPRESIONE LINGUA SCRITTA)</b>   |          |          |          |
| Distingue le lettere dell'alfabeto ma non legge parole complete                             |          |          |          |
| Legge le sillabe ma non legge parole complete   |          |          |          |
| Riconosce alcune parole conosciute  |          |          |          |
| Decifra parole nuove  |          |          |          |
| Sa leggere ad alta voce un breve testo a prima vista  |          |          |          |
| Legge e comprende parole  |          |          |          |
| Legge e comprende frasi semplici  |          |          |          |
| Legge e comprende globalmente testi brevi   |          |          |          |
| Ricava precise informazioni da un testo letto   |          |          |          |
| <b>SCRIVERE (PRODUZIONE LINGUA SCRITTA)</b>   |          |          |          |
| Copia parole  |          |          |          |
| Copia frasi   |          |          |          |
| Scrive in stampatello   |          |          |          |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| Scrive in corsivo  |  |  |  |
| Rispetta l'organizzazione spaziale                         |  |  |  |
| Scrive sotto dettatura                                     |  |  |  |
| Scrive spontaneamente parole conosciute                    |  |  |  |
| Scrive spontaneamente un elenco o un promemoria            |  |  |  |
| Rispetta le regole di concordanza grammaticale             |  |  |  |
| Produce per iscritto frasi minime                          |  |  |  |
| Produce testi in forma paratattica                         |  |  |  |
| Produce testi in forma ipotattica                          |  |  |  |
| Usa solo il presente indicativo dei verbi                  |  |  |  |
| Usa tutti i tempi dell'indicativo                          |  |  |  |
| Usa con sufficiente correttezza congiuntivo e condizionale |  |  |  |

**Legenda: 1=non esegue; 2=esegue con aiuti; 3= esegue autonomamente**

### ***SCHEDA DI OSSERVAZIONE SUL COMPORTAMENTO E L'INTERAZIONE***

Nome e cognome \_\_\_\_\_  
 Scuola \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data di inserimento \_\_\_\_\_

| <b>COMPORTAMENTO RELAZIONALE E COMUNICATIVO</b>                                | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> |
|--|----------|----------|----------|
| Interagisce solo con gli adulti e gli insegnanti                               |          |          |          |
| Interagisce solo in un rapporto a due  |          |          |          |
| Interagisce in gruppi di coetanei  |          |          |          |
| Cerca di comunicare comunque, anche se possiede limitati strumenti linguistici |          |          |          |
| Parla poco in classe e non partecipa al lavoro collettivo                      |          |          |          |
| Prende senza chiedere le cose dei compagni                                     |          |          |          |
| Mimetizza la sua 'diversità'   |          |          |          |
| Enfatizza la sua 'diversità'   |          |          |          |
| <b>COMPORTAMENTO SCOLASTICO E DI APPROCCIO ALLO STUDIO</b>                     |          |          |          |
| Fa i compiti assegnati per casa  |          |          |          |
| Porta con sé il materiale scolastico   |          |          |          |
| Manifesta interesse nei confronti della lingua italiana e dei suoi meccanismi  |          |          |          |
| Manifesta interesse nei confronti di alcune discipline in particolare          |          |          |          |
| <b>COMPETENZE E ABILITÀ TRASVERSALI E INTEGRATIVE</b>                          |          |          |          |
| Sa colorare, disegnare, incollare, ritagliare                                  |          |          |          |
| Manifesta una buona coordinazione motoria                                      |          |          |          |
| Sa usare il computer e la videoscrittura                                       |          |          |          |

**Legenda : 1=no; 2=non sempre; 3=sì**

***RISULTATI DELLE OSSERVAZIONI***

**Problemi linguistici e di apprendimento rilevati**

Problemi fonetici

---

---

---

Problemi morfosintattici

---

---

---

Problemi di applicazione allo studio

---

---

---

Altre considerazioni (comportamento e interazione):

---

---

---

---

---

---

---

---

